

zione si trova in un regime che postula interventi profondamente meditati e responsabili. Regli ha avuto in precedenza un colloquio con il patrono avv. Debitala, al quale ha prospettato la delicata terra del momento. Ha poi ravvisato l'opportunità che sia sentita la speciale Commissione di indagine che si occupa di queste vicende e poiché due dei suoi membri fanno parte del Comitato e sono presenti, ha invitato il Collega De Marchi, terzo membro, a voler intervenire anche lui alla riunione per la parte che attiene all'argomento in esame.

Come prima osservazione, rileva che il provvedimento di amnistia recentemente deliberato dal Consiglio dei Ministri e che sarà quanto prima discusso in sede parlamentare, non si applica al caso in questione, onde non si pongono problemi di rinvio del dibattimento in relazione a tale circostanza. Per quanto d'altronde la posizione processuale sia ormai definita in sede istruttoria e non sia quindi consentito riaprire la istruttoria medesima, potrebbe anche darsi che nel corso del dibattimento si maturassero fatti nuovi. Comunque, per miglior conoscenza della situazione, sarà bene sentire l'avv. Debitala.